

Prefazione

Negli anni recenti la struttura del sistema finanziario e l'organizzazione della didattica universitaria hanno subito importanti evoluzioni. Per quanto concerne il sistema finanziario, l'evoluzione è stata radicale e ha riguardato la definizione e l'ampiezza stessa del perimetro di operatività degli intermediari finanziari (Testo Unico Bancario del 1993 e Testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria del 1998), nonché la progressiva omogeneizzazione del contesto competitivo europeo a seguito dell'adozione dell'euro come moneta unica (1° gennaio 1999) e della normativa europea in tema di intermediari e mercati finanziari (ultima in ordine di tempo la direttiva MIFID, in vigore dal novembre 2007). Tutti i fattori citati hanno determinato un incremento della concorrenza nel settore finanziario, una ridefinizione dell'ambito operativo degli intermediari tradizionali, un diverso equilibrio di forze tra intermediari e clienti, causando a loro volta un aumento dell'attenzione degli intermediari verso il profitto conseguito per unità di rischio assunto (o, quanto meno, verso la creazione di valore a vantaggio dei diversi stakeholder), nonché verso l'articolazione dei processi di gestione e verso la loro rischiosità.

Anche il quadro generale all'interno del quale si muovono i mercati finanziari è sensibilmente mutato: gli anni Novanta del secolo scorso sono stati un periodo di progressi quasi ininterrotti per i mercati finanziari, alimentati da privatizzazioni, fusioni, acquisizioni e progresso tecnologico nell'organizzazione degli scambi. Il primo decennio del secolo corrente ha invece visto un susseguirsi di crisi: i fallimenti di importanti imprese quotate (Enron, Worldcom, Parmalat) della prima metà del decennio hanno lasciato il posto alla crisi sistemica iniziata nell'estate del 2007 con il crollo del mercato dei mutui subprime negli Stati Uniti e proseguita poi, nella primavera del 2010, con le rilevanti difficoltà attraversate da alcuni debitori sovrani europei e dallo stesso euro.

Nondimeno, la didattica universitaria si è radicalmente modificata negli anni recenti, con ritmo particolarmente veloce dopo la riforma del 1999 (D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) che ha ridefinito titoli e corsi di studio, introdotto il concetto di credito formativo e ampliato i margini di autonomia delle università nell'individua-

zione dei percorsi didattici proposti agli studenti, riforma che ha conosciuto un'importante evoluzione con il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004.

In questo contesto si colloca la scelta di proporre, nell'ambito dello studio istituzionale dell'intermediazione finanziaria, la traduzione e l'adattamento alla realtà italiana della sesta edizione del noto manuale statunitense *Financial Markets and Institutions* di Anthony Saunders e Marcia Millon Cornett. L'obiettivo del progetto è stato quello di utilizzare la consolidata e ampiamente riconosciuta impalcatura didattica del manuale statunitense, operando gli adattamenti resi necessari dal diverso ambiente di riferimento (il sistema finanziario italiano e europeo). Tale operazione ha comportato cambiamenti molto rilevanti rispetto alla semplice traduzione; essi sono stati estesi e profondi lungo tutto il testo, fino ad arrivare all'integrale riscrittura di ampie sezioni e di interi capitoli (per esempio quelli relativi all'operatività della Banca Centrale e alla regolamentazione del sistema bancario, al bilancio bancario, agli altri intermediari operanti sul mercato finanziario italiano).

Oltre al lavoro di puntuale aggiornamento degli aspetti normativi e delle prassi operative inerenti all'intermediazione finanziaria, nei confronti dell'edizione precedente il volume presenta importanti novità, che hanno implicato la sostanziale redazione ex novo del Capitolo 4, dedicato ora al funzionamento della BCE sia come istituzione incaricata della funzione di politica monetaria sia come organo incaricato di vigilare sull'Unione Bancaria Europea. Il capitolo si arricchisce poi di un confronto con l'operato della Federal Reserve statunitense e con un'analisi delle politiche monetarie non convenzionali che si sono affermate dopo la crisi finanziaria del 2008. Una seconda importante novità riguarda la parte relativa agli intermediari non creditizi, precedentemente analizzati in un unico capitolo (il Capitolo 14 nella terza edizione) e ora ampliato e rivisto e suddiviso in due capitoli: il Capitolo 14, relativo ai fondi comuni di investimento e alle società di gestione del risparmio, e il Capitolo 15, dedicato al tema delle banche di investimento in Italia e all'estero.

Infine, ancora più attenzione è stata dedicata agli strumenti pedagogici, con il crescente impiego degli strumenti di supporto (obiettivi di apprendimento, esempi, esercizi, casi, risorse consultabili sul sito web).

Il testo è organizzato in cinque parti. La Parte prima mostra una panoramica dei mercati finanziari: il Capitolo 1 definisce e presenta i vari mercati finanziari e descrive le funzioni specifiche degli intermediari finanziari. In questa edizione abbiamo introdotto un paragrafo sull'efficienza dei mercati e dei sistemi finanziari. L'Appendice A, una novità di questa edizione, si sofferma sul recente crollo del sistema finanziario, offrendo uno sguardo d'insieme dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la crisi e spiegandone le cause. L'edizione è stata aggiornata con i dati della crisi economica. Il Capitolo 2 è dedicato alla teoria dell'intermediazione finanziaria; il Capitolo 3 introduce gli elementi fondamentali di matematica finanziaria e discute della dinamica dei tassi di interesse; il Capitolo 4 descrive il funzionamento della Banca Centrale Europea e la politica monetaria nell'area euro.

La Parte seconda passa in rassegna i vari mercati dei titoli, illustrando gli strumenti trattati e gli operatori principali: il Capitolo 5 riguarda i mercati monetari; il Capitolo 6 i mercati obbligazionari; il Capitolo 7 i mercati azionari; i Capitoli 8 e 9, rispettivamente, i mercati valutari e i mercati di strumenti derivati.

La Parte terza è dedicata alle banche: il Capitolo 10 descrive le principali caratteristiche dell'operatività delle banche; il Capitolo 11 esamina la regolamentazione che

disciplina il settore bancario; il Capitolo 12 si occupa del bilancio di esercizio delle banche e degli indici utilizzati per analizzare la loro performance.

La Parte quarta si focalizza sugli altri intermediari finanziari: nel Capitolo 13 vengono analizzati i principali tratti di operatività delle compagnie di assicurazione e dei fondi pensione; nel Capitolo 14, la novità sopra citata di questa edizione, è descritta l'operatività dei fondi comuni di investimento e delle società di gestione del risparmio; nel Capitolo 15, anche questo ampliato e innovato, sono presentate le società di intermediazione mobiliare e le banche di investimento.

La Parte quinta infine tratta il tema della gestione del rischio: il Capitolo 16 espone le tipologie di rischio cui sono soggetti gli intermediari finanziari; il Capitolo 17 illustra il rischio di credito; il Capitolo 18 si concentra sui rischi di liquidità e di interesse.

Il volume è destinato a studenti di Economia degli intermediari finanziari (e corsi simili, ovvero a contenuto generale e introduttivo sul funzionamento di strumenti e intermediari finanziari) dei corsi di laurea triennale, nonché, quale testo introduttivo, alle lauree specialistiche in materia finanziaria oppure quale testo singolo per i percorsi di studio non di matrice economica in cui sia richiesta qualche competenza finanziaria. La selezione degli argomenti, il livello di dettaglio della loro trattazione e la numerosità delle esemplificazioni rendono il libro accessibile anche a coloro che abbiano avuto una limitata esposizione agli argomenti di carattere finanziario. Come gran parte dei manuali di impostazione anglosassone più recente, il volume è corredato da numerosi esercizi e domande di verifica, nonché da un sito web a esso dedicato (**www.ateneonline.it/saunders4e**) che accoglie materiali addizionali sia per gli studenti sia per i docenti. Gli esercizi di fine capitolo sono tutti risolti sullo stesso sito. I box *Notizie stampa* vivacizzano l'esposizione e la rendono vicina al contesto di riferimento dello studente; sono più numerosi che nella precedente edizione (ogni capitolo ne contiene almeno uno). Per migliorare la contestualizzazione e il livello di fruibilità didattica in questa edizione sono stati aggiunti alcuni *Minicasi* riferiti alle realtà italiana, europea e internazionale, sono stati aumentati gli esempi numerici all'interno del testo e sono stati inseriti i suggerimenti per i calcoli.

Ringraziamenti

La pubblicazione di un libro comporta che numerose persone dedichino molto del loro tempo al progetto. Desideriamo qui ringraziare, per la cura e la puntualità del lavoro svolto: Giuliana Borello, Gianluca Mucciarone, Giovanni Petrella, Antonella Sciarone, Mariella Tagliabue. Ovviamente, la qualità del loro contributo non limita in alcun modo la nostra esclusiva responsabilità per errori e omissioni.

novembre 2014

Barbara Alemanni
Mario Anolli